

data de 16. Nou^{ve}, e se bene tanto nell'uno che nell'altro si riporano alla prudenza di S. S. che è nel fatto, tanto han voluto, che io le significhi esser essi risposto al S. di parere ch'ella ne parlassi, né in occulto si opponga alla deputatione dell' Arciu. di Inesna, uno de' Commissarij da trattare con i Cosacchi, poiche oltre al dubio dell'irriuscibilità, sarebbe divenuto pericolo l'irritarlo con pregiudizio di questo, e degli altri affari, che appartengono, e devono essere maneggiati da S. S.

Quant' all' altro tutta volta, che li Negozij degli Uniti dell' unione si riducessero in stato tale, che non si potesse, o colt' indurci alcuno de' Depusati a protestare, o in altra guisa a riparare alla loro rovina, si approua il pensiero di S. S. di far compere la Dieta con usanze un tal fine, la necessaria cauzione, e la severità, e la irriuscibilità.

Nel Congresso da farsi, aggiustamento della differenza tra i Scismatici, e gl' Uniti, quando si debba trattare di materie Religionarie, già il V. S. M. ha scritto, che non solo confermi il Metropolitan nel suo pensiero di non intervenire, ma che quanto gl' è possibile, glielo impedisca; se poi dovesse trattarsi di altre materie, confesso esser ripieno di pericoli, ed' inconueniente il ricusar essi d' andarsi, et' andarsi.

Non ho potuto abboccarmi col S. Card. Barberino